



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 772 del 03/05/2023

OGGETTO: Patto per il Sud - ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI_1_17819 – Codice CUP J69D16002070001.

Rimodulazione ed approvazione quadro economico

Rimborso spese di giudizio all'operatore economico Studio Colonna srl

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio



pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di"*



rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che l'intervento identificato con codice interno **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.000.000,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Visto il Decreto Commissariale n.859 del 4 dicembre 2017 con il quale nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"*, importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI_1_17819, il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con determina sindacale n. 536 del 16.11.2017, è stato nominato RUP dell'intervento;

Visto il Decreto Commissariale n. 780 del 21 aprile 2021 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* Codice Caronte SI_1_17819, ed al contempo è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.168.290,16;

Visto il Decreto Commissariale n. 786 del 22 aprile 2021 con il quale, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei Lavori identificati con codice interno **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"* Codice Caronte SI_1_17819;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1019 del 20 maggio 2021 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Fabio Marino, Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Venetico, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione del Geom. Giuseppe Giordano;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 613 del 27/06/2018 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui all'intervento **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss) e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b), del Codice;
- Visti** il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 613/2018;
- Visto** il verbale di gara n. 5 relativo alla seduta pubblica del 09/04/2019, recante l'esclusione del concorrente **Costituendo RTP STUDIO COLONNA S.R.L. - PH3 ENGINEERING S.R.L.- ING. COLONNA P. - GEOL. PONTILLO D.** ed i motivi dell'esclusione;
- Visto** il Provvedimento di esclusione n. 032 del 10/04/2019 del Costituendo RTP STUDIO COLONNA S.R.L. - PH3 ENGINEERING S.R.L.- ING. COLONNA P. - GEOL. PONTILLO D.;
- Visto** il ricorso numero di registro generale 622 del 2019 con cui lo studio legale Saitta, nell'interesse dell'operatore economico Studio Colonna srl, ha richiesto l'annullamento del verbale di gara n 5 del 09/04/2019 di cui sopra;
- Vista** la sentenza n. 2368/2019 del 14/10/2019 con cui il TAR sezione di Catania ha accolto il suddetto ricorso e, per l'effetto, ha annullato gli atti impugnati condannando questa amministrazione a rifondere alla parte ricorrente le spese e gli onorari di giudizio, liquidati nell'importo di € 3000,00 oltre accessori e rimborso del contributo unificato, quest'ultimo pari a € 300,00;
- Vista** la nota n.1472/As del 30/09/2022 acquisita agli atti in data 03/10/2022 con prot. n.552 con cui lo studio legale Saitta ha trasmesso, tra l'altro, la notula proforma con il dettaglio delle voci oggetto di rimborso, per un importo complessivo pari as € 6.377,36 escluso contributo unificato;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 10_23 del 17/04/2023, acquisita agli atti in data 27/04/2023 con prot. n. 5879, emessa dall'operatore economico Studio Colonna S.r.l., relativa al rimborso delle spese di giudizio di cui alla sentenza n. 2368/2019, corrispondente ad un importo pari ad **€ 6.377,36**;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della società Studio Colonna S.r.l., rilasciata dall'INARCASSA in data 22/03/2023 prot. 0426584, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4166;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della società Studio Colonna S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 24/02/2023 con prot. INPS_34853893, acquisito agli atti in data 21/03/2023 con prot. n. 4079;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" dall'ing. Francesco Colonna, nella qualità di legale rappresentante della società di ingegneria Studio Colonna S.r.l., acquisita agli atti in data 02/05/2023 con prot. n. 6010;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 02/05/2023, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico Studio Colonna S.r.l. risulta non inadempiente;
- Richiamato** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 21 ottobre 2021, rep. n. 677/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO – ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34762 - serie 1T;
- Richiamato** il decreto n. 2114 del 28/10/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo



pari ad € 1.951.249,44, ed al contempo, tenuto conto dell'importo di € 503.181,06 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è impegnato, pertanto, l'importo di € 1.448.068,38;

Richiamato il decreto n. 1411 del 26/09/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia migliorativa, già approvata dal RUP, approvando, in linea amministrativa, un nuovo quadro economico, rimodulato e trasmesso dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 1.948.848,87;

Ritenuto al fine del pagamento in oggetto di rimodulare il quadro economico dell'intervento creando l'apposita voce B10 "Rimborso spese di giudizio all'operatore economico Studio Colonna srl", attingendo la somma necessaria, pari ad € 6.377,36, dagli imprevisti, come di seguito riportato:

ME 17819 VENETICO - QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.384.486,90	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 66.323,60	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.318.163,30	
	Importo del ribasso (29,0569%)	€ 383.017,39	
	Lavori al netto del ribasso	€ 935.145,91	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 66.323,60	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.001.469,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 220.323,29	
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€ 3.000,00	
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	€ 31.714,39	
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi di cui € 297,275,00 già impegnati con D.C. n. 1879/2021	€ 333.048,00	
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 2330/2020, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 123.233,37	
B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 8,809,84 già impegnati con D.C. n. 1252/2021	€ 27.689,74	
B.5.3	Spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA (già impegnati con i D.C. n. 72/2020 e n. 313/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 41.696,00	
B.5.4	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 38.736,36	
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€ 15.000,00	
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€ 65.000,00	
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA (di cui € 225,00 già impegnati con D.C. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017, ed € 600,00 già impegnati con D.C. n. 1369/2021)	€ 5.000,00	

B.8	spese supporto incarico esterno al Rup (già impegnati con D.C. n. 1800/2019, n. 47/2020, n. 268/2020, n. 448/2020, n. 635/2020, n. 787/2020, n. 1012/2020 e n. 1252/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1783/2019)	€	31.341,85	
B.9	Spese di pubblicazione avviso decreto di esproprio	€	219,00	
B.10	Rimborso spese di giudizio allo Studio Colonna srl	€	6.377,36	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 947.379,36
	Importo complessivo (A+B)			€ 1.948.848,87

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.377,36, relativo alla fattura n. FATTPA 10_23 del 17/04/2023, emessa dallo Studio Colonna S.r.l. per il rimborso delle spese di giudizio di cui alla sentenza n. 2368/2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare in linea amministrativa, nell'ambito dell'intervento denominato **ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico"** Codice Caronte SI_1_17819, il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 1.948.848,87:

ME 17819 VENETICO - QUADRO TECNICO ECONOMICO				TOTALI
	LAVORI			
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€	1.384.486,90	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€	66.323,60	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	1.318.163,30	
	Importo del ribasso (29,0569%)	€	383.017,39	
	Lavori al netto del ribasso	€	935.145,91	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	66.323,60	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri			€ 1.001.469,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA sui lavori 22%	€	220.323,29	
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€	3.000,00	
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	€	31.714,39	
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi di cui € 297,275,00 già impegnati con D.C. n. 1879/2021	€	333.048,00	
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 2330/2020, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€	123.233,37	
B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 8,809,84 già impegnati con D.C. n. 1252/2021	€	27.689,74	

B.5.3	Spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA (già impegnati con i D.C. n. 72/2020 e n. 313/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€ 41.696,00	
B.5.4	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 38.736,36	
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€ 15.000,00	
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€ 65.000,00	
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA (di cui € 225,00 già impegnati con D.C. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017, ed € 600,00 già impegnati con D.C. n. 1369/2021)	€ 5.000,00	
B.8	spese supporto incarico esterno al Rup (già impegnati con D.C. n. 1800/2019, n. 47/2020, n. 268/2020, n. 448/2020, n. 635/2020, n. 787/2020, n. 1012/2020 e n. 1252/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1783/2019)	€ 31.341,85	
B.9	Spese di pubblicazione avviso decreto di esproprio	€ 219,00	
B.10	Rimborso spese di giudizio allo Studio Colonna srl	€ 6.377,36	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 947.379,36
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.948.848,87

Articolo 3 Di disporre il pagamento dell'importo di € 5.588,00 (cnquamilacinquecentottantotto/00), di cui alla fattura n. . FATTPA 10_23 del 17/04/2023 (SDI 9494558762), emessa dall'operatore economico **STUDIO COLONNA SRL** (C.F./P.IVA 03091910830), relativa al rimborso delle spese di giudizio di cui alla sentenza n. 2368/2019, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 Di disporre il pagamento a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo 3, per l'importo di € 789,36 (settecentottantanove/36) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 5 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.377,36, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 2114 del 28/10/2021 e ss.mm.ii. (voce B.10), così come modificate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

